



## Federazione Istituti Di Attività Educative

Via della Pigna 13/a – 00186 ROMA - Tel. 06.69880624 – 06.6791341 – Fax 06.6791097  
**Sito web:** [www.fidae.it](http://www.fidae.it) - **E-mail:** [infofidae@fidae.it](mailto:infofidae@fidae.it)

### Comunicato stampa

## MESSAGGI CHIAVE DALL'EUROPA

Il Consiglio dell'Unione europea, riunitosi a Bruxelles il 18 febbraio 2007, ha adottato una serie di “messaggi chiave” estremamente interessanti e significativi, dei quali ne riportiamo alcuni per leggere e valutare la nostra situazione italiana.

- 1. L'istruzione e la formazione sono presupposti essenziali per il corretto funzionamento del triangolo della conoscenza (istruzione, ricerca, innovazione). Esse svolgono un ruolo centrale per stimolare la crescita e l'occupazione e assicurare pari opportunità e coesione sociale tra tutti i cittadini;*
- 2. In molti Stati membri sono in corso iniziative di riforma del sistema scolastico e professionale, ma sono necessari maggiori sforzi e più coraggio nella direzione della qualità e dell'eccellenza;*
- 3. Occorre sempre più sviluppare strategie per l'apprendimento permanente al fine di garantire all'Europa la possibilità di reggere la concorrenza internazionale in una economia sempre più globalizzata;*
- 4. Bisogna modernizzare l'istruzione superiore e assicurare una formazione professionale di alta qualità con condizioni che la rendano “attraente”;*
- 5. La quantità e qualità degli investimenti sull'istruzione e la formazione sono cruciali per il futuro dell'Europa*
- 6. Bisogna promuovere una cultura della valutazione e favorire la ricerca, l'innovazione e la sperimentazione*

Il dibattito italiano non trova nuove queste “parole d'ordine”. In questi ultimi anni molti passi sono stati fatti sotto la spinta di alcune riforme (si pensi in particolare alla legge dell'autonomia), e più ancora per iniziativa della cosiddetta scuola militante. La strada è, ormai, tracciata, le motivazioni che inducono a percorrerla sono arcinote. Permangono, tuttavia, come pietre di inciampo, le esasperate, ininterrotte conflittualità politico-sindacali che rallentano o rendono difficile il cammino delle riforme, con la conseguenza che disorientano e demotivano coloro che nella scuola ogni giorno si misurano con la crescente difficoltà di rapportarsi con i giovani e i loro problemi. Sarebbe opportuno, quindi, che venissero messe da parte le logiche di schieramento e di appartenenza ideologica e si mettesse al primo posto, finalmente, il bene comune, rappresentato in questo caso dalla scuola.

Di fronte ad un mondo e ad una società che evolvono rapidamente non sono più tollerabili alcuni suoi anacronistici ritardi, come quelli riferibili all'istruzione e formazione professionale; alla formazione permanente degli adulti; alle modalità di selezione del personale direttivo e docente per soli titoli ed esami; alla parziale attuazione dei principi di autonomia, sussidiarietà, parità scolastica; alla assenza di una vera ed efficace valutazione del sistema.

La scuola è un problema complesso e difficile: una ragione in più perchè ognuno assuma pienamente la sua responsabilità, in particolare la politica e il sindacato. La legittima (e, in una certa misura, necessaria) dialettica delle loro diverse posizioni non deve tuttavia prevaricare sullo “spirito di cooperazione” alla ricerca della soluzione migliore per tutti. Uno spirito, e lo diciamo con profonda amarezza e delusione, che non riusciamo a cogliere in questi ultimissimi anni, e in particolare in questi ultimi mesi, e che noi fermamente denunciavamo perchè è l’origine di un’insopportabile e logorante situazione di stallo che impedisce, o comunque rallenta enormemente, rispetto le urgenti necessità che incombono, il processo di riforma della scuola, che si sa è il più importante motore di sviluppo sociale ed economico, ma anche umano e civile.

Se questo non sarà capito, e subito, l’Europa, tanto declamata, rimarrà un traguardo lontano e irraggiungibile, e il futuro dei giovani sempre più drammaticamente incerto.

Roma 07 giugno 2007

*La Presidenza Nazionale*